

Ramblings from Rome

Newsletter dalla Curia - N. 52 Giugno 2010

News dall'Istituto

4 Marzo: Gli scolastici di Porta Latina hanno avuto il privilegio di servire il Pontificale del Papa nella Domenica di Pasqua in una Piazza S. Pietro strapiena. Al termine della Messa il Papa ha ringraziato ciascuno personalmente.



17 Aprile: Fr. Francis Shayo è stato ordinato diacono a Porta Latina da mons. Raffaello Martinelli, vescovo di Frascati. [Prima della sua nomina episcopale, mons. Martinelli era il responsabile della Confraternita di S. Carlo e della stessa Basilica di S. Carlo al Corso dove noi prestiamo servizio da più di 100 anni]. Francis completerà il suo ultimo anno di studi al Collegio Beda e vivrà nella nostra Parrocchia dello Spirito Santo all'EUR.

23 Aprile: A Porta latina, nell'oratorio della Comunità, il Padre Generale ha ricevuto l'iscrizione all'Istituto di Don Benny Xavier Paramattom della diocesi di Palghat, Kerala. È stato tra i preti nostri ospiti nello scorso anno mentre terminava il suo Dottorato in Filosofia [Per informazione il titolo della sua tesi di dottorato è stato: "LE tesi filosofiche sull'esistenza di Dio di Richard Swinburne: studio critico alla luce della *Fides et Ratio*".].



**Il Padre Generale riceve l'Ascrizione all'Istituto
di Don Benny Xavier Paramattom**



**Il Padre Generale con il Cardinal Low durante la festa
di S. Giovanni a Porta Latina**

9 Maggio: il Cardinale Bernard Francis Law, in passato arcivescovo di Boston ed ora Arciprete di Santa Maria Maggiore, ha presieduto la Messa per le feste di S. Giovanni a Porta Latina. È poi rimasto con la Comunità e gli amici per il pranzo nel nostro giardino.

1-12 maggio: Gli otto scolastici che stanno facendo l'anno di inculturazione vivono un corso di approfondimento con don Marco Tanghetti presso il Centro Studi e Centro di Spiritualità di Capo Rizzuto in Calabria.

10-22 maggio: Don Claudio Papa (Provinciale italiano) e don Fausto Gobber visitano i confratelli in Venezuela.

13 maggio: Il Padre Generale riceve il rinnovo dei voti temporanei di Jenson Paul, Manoj Matthew, Ravi Prahkash, Arokiadas A, Robin Kuriyan and Rafael Valero Gonzalez.

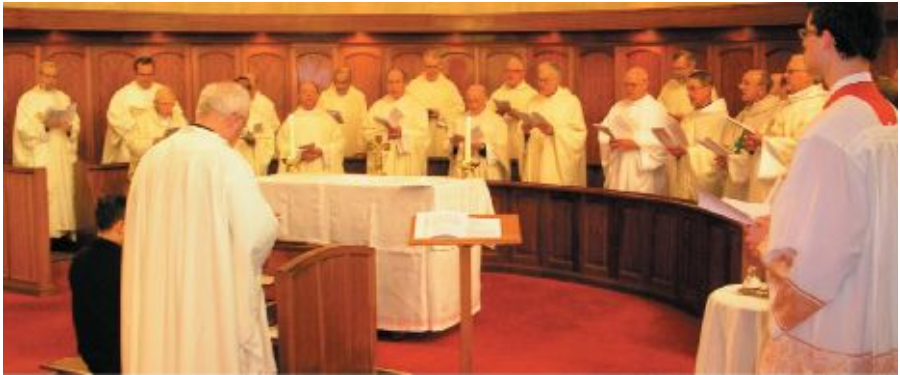
13 -14 maggio: A Porta Latina incontro dello staff dei formatori (don Eduino Menestrina, Don Francis Menachery, don Pierluigi Giroli), di don Vito Nardin (Padre Maestro italiano), don Gianni Picenardi (Prefetto degli Scolastici italiano), suor Ave Vilardi (animatrice vocazionale delle Suore della Provvidenza), Suor Maria Bruna (Curia Generalizia) con don Marco Tanghetti e Suor Brendan Dolphin.

11 giugno: A Stresa muore don Gianbattista Caproni della provincia italiana.

14-19 giugno: Al Calvario si svolge la Decima Congregazione Provinciale Italiana.

27 giugno: Un pellegrinaggio alle Catacombe di S. Sebastiano segna l'inizio della Terza Prova [programma di preparazione ai Voti perpetui] per otto scolastici (tre indiani, due africani, due venezuelani, un nigeriano della provincia italiana).

30 giugno: Il gruppo della Terza Prova, insieme a don Marco Tanghetti, direttore del corso, partono per Stresa (festa del 1° luglio), poi per il Calvario per dieci giorni di ritiro spirituali e quindi a Rovereto per la parte principale che durerà fino al 1 settembre quando torneranno a Roma.



27 maggio: Al Collegio di Ratcliffe celebrazione formale di chiusura della Provincia Inglese di S. Tommaso di Canterbury, in preparazione del suo assorbimento nella nuova Provincia Gentili.



15 giugno: Inaugurazione della nuova Provincia Gentili a Grace Dieu alla presenza di confratelli provenienti dalle quattro aree dell'Istituto, delle suore, Ascritti, parrocchiani ed amici.

Ospiti e Visitatori a Porta Latina

Dopo l'incontro dei Superiori maggiori in Aprile, Padre David Myers è rimasto a Roma ospite di S. Pietro di Cardiff. Sono stati viti in attesa dell'autobus 628 per una splendida serata a San Carlo al Corso (Graffiti 'airbrushed!).



Fr. Nigel Cave, Chris Neal, Maureen & Ray George, Padre David Myers, Padre Michael O'Shea

Due sorelle di padre Anthony Meredith hanno visitato Porta Latina in Maggio, Stella e suo marito Mark Belderbos da Preston e Monica Little da Ilkley. Mister Francis Campbell, ambasciatore britannico presso la Santa Sede li ha invitati ad ammirare lo splendido panorama di Roma dalla balconata della sua residenza.



Padre Anthony, Mark e Stella Berlderbos, Monica Little



Sette parrochiani della nostra parrocchia di S. Carlo a Wisbech sono venuti a Roma con Padre John Doman e si sono fermati a porta Latina, A causa del tempo non molto favorevole hanno passato molto tempo con la comunità rimanendo però soddisfatti della loro visita.

Padre Roberto Bellwood, che vive in Normandia, è venuto a trovarci nello scorso Maggio, ha partecipato ad una settimana di conferenze intitolata "Fatima Challenge".



Le due sorelle gemelle di Padre Robin Paulson, Sue Burton di Nottingham e Jill Warren di Brunswick, Canada, sono state con lui a Porta latina per una settimana.

News dalla Curia

13-23 Aprile: Annuale settimana di lavoro per il raduno della Curia con i superiori maggiori di Italia, Gran Bretagna, Irlanda, Stati Uniti, Africa, Venezuela, Nuova Zelanda ed India [Un'occasione un po' nostalgica perché d'ora in poi le aree inglese, irlandese, statunitense e neozelandese saranno rappresentate dal Provinciale della Provincia Gentili]

13 aprile: Giorno di ritiro con le due meditazioni di Padre Anthony Meredith.

14 aprile: Padre Gearoid O'Conaire, O.F.M., segretario della Commissione Pontificia Giustizia e Pace e per l'integrità del creato, ha delineato l'impostazione delle tematiche all'ordine del giorno.

15-16 aprile: Queste due giornate sono state dedicate allo studio e alla riflessione sul tema "L'ascolto quale sostegno e strumento della leadership" presentato da padre Dermot McCaul, della Società missionari africana e Direttore Pastorale del Collegio Beda a Roma.

19-22 aprile: Discussione su tutti gli aspetti della vita e missione dell'Istituto

23 aprile: Incontro con il Gruppo Esecutivo della Formazione per discutere sulla situazione delle Case Internazionali di Formazione.

26-28 aprile: incontro del Consiglio Generalizio.

15-23 maggio: Don Marco Tanghetti (membro della Curia con la responsabilità della Formazione) in Irlanda per discutere sull'attuale *Ratio formationis* [Progetto di Formazione per l'Istituto]

30 maggio – 6 giugno: Il Padre Generale in Irlanda per gli ultimi giorni, la morte e i funerali della sorella Breda Smith.

12-19 giugno: Partecipazione del Padre Generale di Padre Anthony Meredith e di Padre Joe O'Reilly alla solenne inaugurazione della nuova Provincia Gentili a Grace Dieu Manor School, Leicestershire, luogo da cui ebbe inizio l'apostolato missionario di don Gentili.

13-19 giugno: Don Mariani rappresenta il Padre Generale alla Decima Congregazione Provinciale al Calvario della Provincia Italiana.

30giugno: Il Padre Generale al Calvario e Stresa per le celebrazioni del 1 luglio.

Celebrazioni del 1° Luglio a Stresa



Il Padre Generale James Flynn e il Padre Provinciale Claudio Massimiliano Papa durante la celebrazione

La Famiglia rosminiana si raduna ogni anno al Collegio di Stresa il 1° luglio per commemorare l'anniversario della morte di Rosmini, una data particolarmente significativa per il fatto che ai suoi tempi era la festa del Preziosissimo Sangue, una devozione che gli era cara. È anche l'occasione per celebrare i Giubilei di sacerdozio, di Vita religiosa e di Ascrizione dei membri della Famiglia rosminiana. Col passare degli anni, il numero dei partecipanti è andato crescendo e questo per merito specialmente degli sforzi del Comitato organizzatore e per la cooperazione della comunità del Collegio. Speciali ringraziamenti sono dovuti

anche alla fedele presenza del vescovo di Novara, Mons. Renato Corti, e di Mons. Antonio Riboldi, vescovo emerito di Acerra.

La vigilia della cerimonia è sempre incentrata sulla processione a luci di torcia dalla Villa Bolongaro, dove Rosmini morì e dove ora è installato il Centro di Studi rosminiani, su per il ripido colle alla chiesa del Collegio, dove il corpo di Rosmini giace nella sua cripta. A metà dell'ardua ascesa, si fa sempre una meritata pausa davanti al monumento che ricorda assieme Rosmini e il suo grande amico Alessandro Manzoni. Questa processione va sempre più assumendo l'aspetto di un corteo civico in onore del famoso figlio adottivo di Stresa. Il Sindaco, uno studioso di Rosmini, e alcuni della Giunta hanno sempre preso parte, ma gli inviti ora sono stati estesi alle autorità civiche di Rovereto (la città natale di Rosmini) e ad altri paesi connessi coi Rosminiani. Si è pensato che il prossimo anno la processione al chiaro delle torce, guidata dalle autorità civiche, possa aggirarsi per la città di Stresa piuttosto che aver il suo traguardo in Collegio.

Quest'anno le celebrazioni sono state particolarmente significative per il fatto che a celebrare la S. Messa è stato il Cardinale Angelo Bagnasco, Arcivescovo di Genova e Presidente della CEI (egli e il suo segretario hanno pernottato al Calvario la notte precedente). Hanno concelebrato con lui l'Arcivescovo Giovanni Moretti (emerito Nunzio Apostolico in Belgio) e il sempre fidato Mons. Antonio Riboldi. Una assenza rimarcata è stata quella di Mons. Renato Corti malato, ma rappresentato dal suo Vicario Generale. Tra i molti preti (diocesani e rosminiani) concelebravano il Superiore Generale P. Jim Flynn e il Superiore Provinciale P. Claudio Papa. Un tocco di colore era dato dal gruppo dei Cavalieri del Santo Sepolcro nel loro fluente mantello con la croce in rilievo. La gente presente fu sempre pronta ad unirsi al coro del Calvario per cantare le risposte della S. Messa e dei due inni in onore di Rosmini. Essendo la chiesa insufficiente a contenere tutti, la Messa poteva essere seguita in video in alcune sale collegate.

Il Cardinale scelse le letture del giorno (piuttosto che quelle selezionate nel libretto preparato) e, come sempre, la Parola di Dio fu molto pertinente alla circostanza: la condanna e l'esilio di Amos, il "profeta scomodo", e il duplice intervento di Gesù sul paralitico. Il tema princi-

pale dell'omelia, un tema che è stato costantemente attuale per la Chiesa e sottolineato da Papa Giovanni Paolo II e da Papa Benedetto XVI, fu il dialogo di Rosmini tra fede e ragione e come la vita incentrata su Cristo lo fece capace di sopportare le successive incomprensioni e sofferenze. (Come tutte le omelie e indirizzi del Cardinale, anche quella di Stresa si può trovare nel website della CEI, e una sintesi in Inglese è stata pubblicata nell'edizione di Zenit del 5 Luglio).



30 giugno 2010: insieme con il Cardinal Bagnasco al Calvario

Tra le varie giubilanti che, durante la Messa vennero a salutare il Cardinale e a ricevere un ricordo della loro vita di servizio, il più lungo applauso è stato riservato a Sr. Tranquillina Mora, che celebrava 80 anni di vita religiosa e che è tornata recentemente in Italia dopo molti anni di ministero in Venezuela e in Colombia. Per chiarire in anticipo ogni congettura sulla sua età, si deve dire che in passato l'entrata nella vita religiosa veniva conteggiata dal giorno in cui una giovane entrava in luniorato o in Aspirantato.

Dopo la Messa, almeno 280 persone si sono accomodate a tavola per un buon pasto nei due grandi refettori del Collegio e in due piccole tende erette a tale scopo. Il pasto fu servito da quello che sembrava un gruppo di catering professionale, ma che in realtà erano membri dell'Associazione Volontari del Sacro Monte Calvario.

Prima della Messa, invece, ci furono le testimonianze di quattro persone, la cui vita era stata toccata e influenzata dalla spiritualità di Rosmini. La prima a prendere la parola fu una signora, professoressa di filosofia e discepola del famoso professor Sciacca che era stato convertito alla fede attraverso lo studio delle opere di Rosmini. Ella ricordò come a rompere il ghiaccio fu il Congresso tenutosi a Stresa nel 1955 nel primo centenario della morte di Rosmini. Fu un rompere il ghiaccio nel senso che fu allora che i Rosminiani, che vivevano allora – almeno in Italia – sotto l'ombra della condanna di Rosmini, per la prima volta, con l'approvazione implicita della Chiesa, cominciarono a celebrare la figura e il pensiero del loro Fondatore. Il Superiore Generale Padre Bozzetti e il Professor Sciacca furono coloro che prepararono il terreno a questa iniziativa che ebbe grande successo.

Seguì un prete della diocesi di Novara che ci parlò del gruppo di preghiera in onore di Rosmini che egli aveva iniziato con l'approvazione e la benedizione del vescovo. Gli tenne dietro una Suora rosminiana, la cui calda e accorata narrazione intorno alla sua vocazione religiosa rosminiana suscitò entusiastici applausi. Finalmente fu il turno di un sacerdote rosminiano, un noto storiografo e severo insegnante, che è conosciuto anche per il suo lungo ed eloquente eloquio. Questa volta, tuttavia, egli ci sorprese tutti per la sua brevità e concluse dicendoci che non aveva potuto trattenere le lacrime quando, durante la cerimonia della Beatificazione, il ritratto di Rosmini fu svelato, cosa che non gli era accaduto neppure quando gli era capitato nel passato di sbucciare le cipolle.

James Flynn



Stresa, 1 luglio 2010 la celebrazione della Messa nella festa di Rosmini. Da sinistra: il Padre Generale, Jim Flynn, mons. Antonio Riboldi, il cardinale Angelo Bagnasco, il Padre provinciale italiano, don Claudio Papa, il Vicario generale della diocesi di Novara, don Gregorio Pettinaroli.